



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 7 del 04/02/2026

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO LAZIALE ORGANIZZATE DA COMUNI, PRO LOCO, ASP, PARCHI REGIONALI DEL LAZIO E COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO PERIODO 1° MARZO 2026 – 31 AGOSTO 2026 CUP: F89F25000060002- PRESA D'ATTO AVVISO PUBBLICO-APPROVAZIONE PROGETTO-MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI

L'anno duemilaventisei e questo dì quattro del mese di febbraio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montana dal 04/02/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

La Giunta Comunale si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 17:30 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Amministrativo all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNITARIA

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

PREMESSO CHE,

ARSIAL con Avviso adottato con Determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione n. 55/2026 del 21/01/2026, in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinii, di cui alla Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025 intende concedere contributi per la realizzazione di iniziative, nel periodo dal 1° marzo 2026 al 31 agosto 2026, finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale e che abbiano come obiettivo la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali.

-I massimali di spesa per ciascun beneficiario ammontano a:

€ 15.000 per Comuni fino a 14.999 abitanti

€ 20.000 per Comuni oltre 15.000 abitanti

€ 20.000 per ASP, Parchi Regionali e Comunità Montane del Lazio;

-Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12:00 del 6 febbraio 2026 a mezzo PEC all'indirizzo comunicazione@pec.arsialpec;

- i beneficiari sono tenuti:

> a indicare il finanziamento di Regione Lazio e Arsial nei materiali di comunicazione, utilizzando i loghi istituzionali specificati nell'Avviso.
> a inviare le bozze dei materiali divulgativi e/o di comunicazione per approvazione preventiva a comunicazione@arsial.it prima della diffusione.

CONSIDERATO CHE tali interventi contributivi sono finalizzati a promuovere lo sviluppo socio-economico locale, la valorizzazione del patrimonio territoriale e ambientale, nonché a garantire il benessere e la coesione della collettività residente, in linea con quanto espressamente stabilito dall'art. 4 comma 1 del vigente Statuto Comunitario, in cui dettato espressamente afferma che: "La Comunità Montana realizza la finalità istituzionale di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio e di perseguire l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane attraverso l'esercizio delle funzioni ad essa specificamente attribuite dalla legge statale e regionale e quelle ad essa delegate dalla regione, dalla provincia e dai comuni."

RILEVATO CHE la struttura commissariale intende perseguire le finalità statutarie, comunque nell'ambito della gestione ordinaria dell'Ente, assicurando la continuità amministrativa e il sostegno concreto alle realtà operanti sul territorio, mediante l'erogazione di specifici contributi destinati a supportare attività di interesse generale, non discostandosi dalle prassi operative tipizzate all'Ente;

RICHIAMATO l'articolo 97 della Costituzione e l'articolo 1, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i quali sanciscono i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, l'articolo 81 della Costituzione che impone l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità delle finanze pubbliche, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Tuel (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), i quali disciplinano la gestione finanziaria degli Enti, richiedendo l'adozione di procedure contabili armonizzate, nel rispetto dei principi di veridicità e correttezza;

CONSIDERATO CHE in ossequio ai principi generali che regolano l'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 — e in particolare ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza — l'Ente intende orientare la propria attività secondo criteri di buon andamento e corretta gestione delle risorse, nel rispetto dei valori costituzionali e dell'interesse pubblico;

CONSIDERATO CHE la Corte dei Conti con Sent. n. 492/2019 richiama "[...] l'ordinaria procedimentalizzazione della spesa [...]" come regola organizzativa cardine del funzionamento dell'Ente pubblico, a conferma che la spesa deve seguire procedure standard interne coerenti anche con i presidi di mappatura dei processi e tracciabilità dei flussi finanziari, rispondendo a criteri di congruità, logicità, economicità ed adeguata documentazione;

EVIDENZIATO CHE la Corte di Cassazione sez. VI con Sentenza n. 40595/2021 richiama il principio per cui "[...] ogni spesa pubblica deve essere giustificata attraverso adeguata documentazione e coerente rispetto a finalità pubbliche, secondo criteri di congruità, economicità, proporzionalità e razionalità[...]";

PRESO ATTO dell'avviso sopra descritto, e dei termini e disposizioni in esso disciplinati;

RITENUTO OPPORTUNO partecipare al suddetto avviso pubblico inoltrando specifica richiesta di sovvenzione con riferimento alla proposta progettuale redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo in depositata in atti denominata: "**Strada del Gusto dell'Alta Tuscia Laziale**", che si configura come un intervento integrato di **valorizzazione territoriale** fondato su approcci di **turismo lento** e **interpretazione del paesaggio rurale**, orientato alla promozione delle produzioni agroalimentari regionali e delle relative filiere. L'azione principale consiste nella definizione e strutturazione di un **itinerario enogastronomico tematico**, con tratti fruibili anche in modalità ciclabile, concepito per **intercettare e connettere** percorsi già presenti nei canali informativi territoriali, trasformandoli in un'esperienza coerente, riconoscibile e replicabile;

CONSIDERATO che non sarà prevista quota di cofinanziamento all'erogazione del contributo;

RITENUTO che sussistano i presupposti di Legge per procedere all'adozione del presente atto secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della

L.R. n. 4/2024, di nomina del Commissario liquidatore, *“con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025 al fine di salvaguardare qualsivoglia danno per l’ente, nonché della legittimità dell’azione amministrativa. [...]”*

RICHIAMATA:

- la Deliberazione di Consiglio della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale n. 14 del 29/12/2025 di approvazione dello schema del Dup Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- la Deliberazione di Consiglio della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale n. 15 del 29/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. D.gs. 267/2000;

VISTI:

-il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

-la L.R. Lazio n. 4 del 25 marzo 2024 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie”;

-il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

-lo Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

-la giurisprudenza sopra richiamata;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui’ s’intendono integralmente richiamate, nell’alveo delle competenze d’uopo assegnate con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell’art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024:

- 1) **Di prendere atto** dell’avviso pubblico per la concessione di contributi iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti patrimonio enogastronomico laziale organizzate da comuni, pro loco, asp, parchi regionali comunità montane del lazio periodo 1° marzo 2026 – 31 agosto 2026, adottato con Determinazione del Dirigente dell’Area Promozione e Comunicazione n. 55/2026 del 21/01/2026, in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinii, di cui alla Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025; CUP: F89F25000060002;
- 2) **Di approvare** il progetto redatto dal Responsabile del Settore Amministrativo denominato:
- 3) “STRADA DEL GUSTO DELL’ALTA TUSCIA LAZIALE”, dedicato alla valorizzazione e promozione delle eccellenze agricole ed enogastronomiche del territorio comunitario;
- 4) **Di presentare** domanda ad ARSIAL per la concessione di una sovvenzione di euro 20.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto denominato “STRADA DEL GUSTO DELL’ALTA TUSCIA LAZIALE”;
- 5) Di nominare Responsabile del Procedimento il Dott. Dario Chiavarino in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo;
- 6) **Di dare atto** che la realizzazione è condizionata all’ottenimento della sovvenzione da parte di ARSIAL;
- 7) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio online dell’Ente, per quindici (15) giorni consecutivi, sul sito web istituzionale, ai sensi dell’art. 32 della L.69/2009;

di seguito,

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

Stante l’urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.